



VERBALE N. 5/2018

L'anno 2018, il giorno 6 del mese di giugno, alle ore 9,30, presso la sede dell'Università degli Studi del Molise di Campobasso, in Via De Sanctis, si è riunito, previa regolare convocazione a mezzo posta elettronica del 28 maggio 2018, il Collegio dei revisori dei conti, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approfondimento di alcuni profili della relazione e del parere del Collegio dei revisori dei conti al Bilancio unico di esercizio anno 2017;
- 2) Verifica a campione della regolarità delle dichiarazioni, degli adempimenti e dei versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali e delle ritenute erariali;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

dott. Tommaso MIELE – Presidente

dott. Antonio SALVINI - componente effettivo in rappresentanza del MIUR

dott.ssa Maria Luisa BERNARDI – componente effettivo in rappresentanza del MEF

Relativamente all'esame del punto 1) partecipano alla seduta il prof. Francesco Capalbo, delegato del Rettore al Bilancio e la dott.ssa Angela Antonecchia, Responsabile dell'Area Finanza e Controllo.

1. APPROFONDIMENTO DI ALCUNI PROFILI DELLA RELAZIONE E DEL PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO DI ESERCIZIO ANNO 2017.

Preliminarmente il Collegio rammenta che nella seduta del 24 maggio 2018, nell'esprimere il parere sul Bilancio Unico di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, con riferimento alla voce del bilancio "Sezione B - Fondo per rischi ed oneri" del "Passivo", è stato osservato quanto segue:

"Nel Fondo per rischi e oneri risulta un appostamento di euro 739.000,00 relativo a costi per "Fondo concordato PST" (concordato riguardante il Parco Scientifico e Tecnologico) finalizzato ad apportare nuova finanza in qualità di terzo assuntore nell'ambito della procedura di concordato preventivo di Moliseinnovazione s.c.p.a. Al riguardo, il Collegio segnala che, in coerenza con le regole dettate dal Manuale Tecnico Operativo emanato dal MIUR/MEF, tale importo, non essendo di competenza economica dell'esercizio di chiusura, non sarebbe dovuto essere contabilizzato nel Fondo citato ma avrebbe dovuto concorrere alla formazione del risultato di esercizio".

Sulla base di tale considerazione il Collegio ha conclusivamente espresso parere favorevole al Bilancio Unico di Esercizio 2017 *"con le osservazioni e le raccomandazioni sopra riportate"*.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 25 maggio 2018, sulla base del riferito parere, ha ritenuto di rinviare l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2017, dando mandato al prof. Francesco Capalbo, delegato del Rettore al Bilancio, di interloquire con il Collegio dei revisori dei conti al fine di un approfondimento sulla suesposta questione.

Ciò premesso, nella riunione odierna il prof. Francesco Capalbo ha molto puntualmente rappresentato una serie di aspetti della questione in parola che non erano in precedenza stati compiutamente rappresentati al Collegio, e che evidenziano le ragioni che conducono a ritenere che

il costo in questione sia di competenza economica dell'esercizio 2017.

Alla luce delle considerazioni suesposte e dei nuovi elementi emersi nel corso del confronto odierno, la *“Relazione del Collegio dei revisori dei conti al Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2017”*, già allegata al verbale del 23/24 maggio 2018 (All. A), è sostituita ad ogni effetto di legge dalla *“Relazione del Collegio dei revisori dei conti al Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2017”* allegata al presente verbale (All. 1).

Il Collegio, ravvisata l'utilità del confronto odierno, auspica per il futuro una costante e previa interlocuzione, soprattutto in prossimità del parere da rendere sui documenti contabili, con il delegato del Rettore al Bilancio e con i competenti uffici dell'Ateneo.

OMISSIS

Alle ore 13,30, avendo il Collegio esaurito il programma di lavoro prefissato e la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto in data 6 giugno 2018. Di che è verbale

Firmato:

dott. Tommaso MIELE

dott. Antonio SALVINI

dott.ssa Maria Luisa BERNARDI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO
DI ATENEO D'ESERCIZIO 2017**

**1. PREMESSE: IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E ALCUNE
CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Il bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2017, chiuso al 31/12/2017, d'ora in poi più semplicemente denominato bilancio d'esercizio, è stato trasmesso, nella sua versione definitiva, al Collegio, per le debite valutazioni e per la formulazione del prescritto parere ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 e dell'art. 3 del D.I. 14 gennaio 2014, n. 19, con nota del 18 maggio 2018, protocollo n. 12255.

Il documento contabile è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazioni sulla gestione;
- Prospetti SIOPE;
- Riclassificazione della spesa per missioni e programmi;
- Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria;
- Riclassificazione del bilancio per la trasparenza ai sensi del DPCM 22/09/2014.

La Nota Integrativa illustra in dettaglio le poste attive e passive, nonché le variazioni intervenute allo scopo di consentire un'analisi più approfondita della gestione, anche grazie alla possibilità di comparare i dati dell'esercizio 2017 con gli importi relativi all'esercizio precedente.

La relazione sulla gestione si focalizza invece sulle azioni strategiche più generali che l'Ateneo ha posto in essere durante l'anno.

Il Collegio rammenta che la responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori dell'Università, mentre al Collegio dei Revisori dei Conti spetta, ai sensi dell'art. 5 del citato d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, di attestare la corrispondenza del documento alle risultanze contabili, nonché di svolgere valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte sulla sua approvazione.

Il Bilancio è stato predisposto in conformità al sopra richiamato D.I. 14 gennaio 2014, n. 19, nonché, per quanto ivi non esplicitamente previsto, alle norme del Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il quadro normativo specifico di riferimento può essere così sintetizzato:

- d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, recante la *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale nelle università"*;
- d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, recante la *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei"*;
- DPCM 31 dicembre 2014;
- D.I. 14 gennaio 2014, n. 19, recante i *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"*;

- D.I. 16 gennaio 2014, n. 21, recante la "*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*";
- D.I. 8 giugno 2017, n. 394, recante la "*Revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. n. 19/2014*";
- Decreto Direttoriale MIUR 26 luglio 2017, n.1841, recante la "*Versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014*";
- Decreto del Rettore 7 luglio 2015, n. 611, recante il "*Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità*".

L'esame del bilancio è stato condotto dal Collegio secondo le norme e i principi contabili sopra richiamati ed è stato svolto al fine di accertare che esso non sia viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile.

In particolare, sono stati esaminati a campione i documenti probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nella Nota Integrativa ed è stata effettuata la valutazione sull'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e sulla ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministrazione in occasione della redazione del bilancio unico di previsione 2017.

In generale, alla luce delle risultanze contabili emerse, sostanzialmente positive, il Collegio condivide la preoccupazione, già espressa dal Rettore in sede previsionale, in ordine all'insufficienza del finanziamento complessivo a favore del sistema universitario nazionale da parte dello Stato, rimasto nel 2017 più o meno sullo stesso livello rispetto all'anno 2016. Il lieve incremento del FFO 2017 è normativamente vincolato a precise destinazioni e, conseguentemente, sottratto alla libera decisionalità degli organi di governo dell'ateneo. In controtendenza rispetto a quanto avviene nei più importanti Paesi dell'Unione Europea (si pensi che il finanziamento statale di Francia e Germania a favore delle università è costantemente pari all'1,5% del PIL, mentre in Italia rimane costantemente intorno allo 0,44% del PIL), si è assistito, negli scorsi anni, ad un'altalenante disponibilità di risorse nazionali a favore dell'intero sistema universitario.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
FFO in euro	7.214	6.935	7.082	6.694	7.010	6.923	6.919	6.982
% riduz./aumento		-3,87%	+2,11%	- 5,48%	+4,72	-1,25%	-0,06%	+0,91%

A ciò, si aggiunga, l'oggettiva difficoltà dell'Ateneo molisano di sopperire a tale deficitario livello del finanziamento statale attraverso la leva del possibile incremento della contribuzione studentesca a causa del particolare contesto socio-economico locale, nel quale è inserito ed opera, e del perdurante stato di crisi economica in cui versa il Paese.

E' utile rammentare che il Fondo di Finanziamento Ordinario, comunemente denominato FFO, è la principale fonte di finanziamento degli Atenei statali, e che tale Fondo è stato ripartito in quattro macro-voci:

- . quota base;
- . quota premiale;
- . intervento perequativo;
- . quote finalizzate (queste quote si riferiscono principalmente ai finanziamenti per la programmazione triennale e per le borse di studio *post-lauream*).

Con la recente riforma della struttura del FFO, ai fini della semplificazione dei finanziamenti governativi agli Atenei, sono confluiti nel FFO anche i seguenti finanziamenti:

- . programmazione triennale;
- . fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti;

- . borse di studio *post-lauream*;
- . intervento per il sostegno degli studenti diversamente abili;
- . chiamate dei professori e reclutamento dei ricercatori;
- . integrazione dell'indennità corrisposta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca.

Si precisa, inoltre, che, avendo la legge di bilancio 2017 introdotto la cd. *no-tax area*, la conseguente diminuzione di fondi per gli atenei è stato controbilanciato con la costituzione di un fondo finalizzato all'interno del FFO. Si rammenta che la legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) prevede l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con ISEE fino a euro 13 mila e la riduzione delle stesse per gli studenti con ISEE fra euro 13 mila ed euro 30 mila.

Al riguardo si rammenta che l'assegnazione della **quota base** ad ogni Ateneo nell'anno 2017 è avvenuta con il seguente meccanismo:

- 29% in proporzione al peso di ciascun Ateneo come risultante dal modello costo standard di formazione per studente in corso dell'anno 2016, (cd. studente regolare). Come stabilito dal D.M. n. 610/2017, per l'anno 2017, per assicurare il tempestivo riparto dei finanziamenti sono stati utilizzati gli stessi importi del costo standard e i dati sugli studenti utilizzati per il riparto del FFO dell'anno 2016;
- 71% in proporzione al peso di ogni Ateneo riferito alla somma algebrica delle seguenti voci:
 - . quota base 2016;
 - . intervento perequativo 2016 (intervento previsto dall'art. 11 della legge n. 240/2010 allo scopo di accelerare il processo di riequilibrio delle Università statali e di assicurare, come primaria esigenza, la copertura delle spese fisse di personale nei limiti previsti dalle norme);
 - . ulteriori interventi consolidabili.

Da quanto sopra sommariamente esposto, emerge chiaramente che, nell'attuale situazione generale di grave e persistente crisi economica e di livello deficitario dei finanziamenti statali, i quali peraltro sempre più verranno ripartiti secondo criteri premiali, la sopravvivenza degli Atenei dipende dalla loro capacità di produrre ricerca e formazione quantitativamente e qualitativamente apprezzabile, quantità e qualità che non possono comunque essere conseguite se non disponendo di adeguate risorse finanziarie, strumentali e di personale. In questo contesto, se non si adottano misure correttive degli attuali meccanismi di distribuzione delle risorse statali che tengano in debito conto anche il ruolo acquisito da Atenei, come quello molisano, di volano per lo sviluppo socio-economico del territorio nel quale operano, è di tutta evidenza la difficoltà oggettiva di queste istituzioni di attrarre fondi esterni, pubblici e privati, e, conseguentemente, di reggere la sfida della competizione imposta dal recente legislatore.

Con queste premesse, il Collegio osserva con soddisfazione che il **risultato di esercizio 2017 è positivo** ed è pari a **euro 1.069.822,60**.

Ciò è il risultato di un'azione di governo attenta e rigorosa che si è mantenuta costante nel tempo come dimostrano gli indicatori di bilancio illustrati al paragrafo 3) della presente relazione, e se si considera che nel 2013 il pareggio di bilancio venne raggiunto soltanto attingendo alle riserve disponibili derivanti dagli anni precedenti.

E' tuttavia necessario, proprio per le considerazioni sopra riportate e per le condizioni di oggettiva difficoltà in cui versa l'Ateneo, non abbassare la guardia sia per l'ineluttabile esigenza di continuare a mantenere il complessivo equilibrio economico-finanziario di bilancio, sia per acquisire, da tale posizione virtuosa, ancora maggiore autorevolezza ai fini di far valere le proprie ragioni presso le competenti Autorità governative in modo da ottenere la revisione degli attuali criteri di ripartizione del FFO.

I risultati riassuntivi della gestione 2017 sono esposti (e confrontati con quelli dell'esercizio 2016) nelle tabelle che seguono:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2017	2016
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	446.154,79	454.522,44
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
TOTALE I - IMMATERIALI	446.154,79	454.522,44
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	55.257.363,86	56.724.782,00
2) Impianti e attrezzature	460.269,97	505.829,85
3) Attrezzature scientifiche	349.505,75	239.427,69
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	118.794,89	155.736,95
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
TOTALE II - MATERIALI	56.185.934,47	57.625.776,49
III - FINANZIARIE:	117.385,46	190.118,96
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	56.749.474,72	58.270.417,89
B) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - RIMANENZE	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	172.319,00	1.739.769,07
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.018.397,54	990.093,13
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	95.134,19	123.105,09
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	153.774,80	352.134,68
5) Crediti verso Università	76.862,26	90.447,84
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	7.876,30	113.659,00
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	231.187,71	413.148,72
9) Crediti verso altri (privati)	1.551.779,04	2.193.823,16
TOTALE II - CREDITI	3.307.330,84	6.016.180,69
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	11.826.956,87	9.126.477,59
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.826.956,87	9.126.477,59
TOTALE B) Attivo circolante	15.134.287,71	15.142.658,28
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	2.496.154,77	1.931.035,08
c2) Altri ratei e risconti attivi	583.785,37	140.036,43
TOTALE C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	3.079.940,14	2.071.071,51
TOTALE ATTIVO	74.963.702,57	75.484.147,68
PASSIVO	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO:		

I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	2.332.771,67	2.337.941,67
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	903.610,15	1.587.875,75
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00	0,00
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	903.610,15	1.587.875,75
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	1.069.822,60	1.016.986,29
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	7.167.630,79	4.512.346,23
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	8.237.453,39	5.529.332,52
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	11.473.835,21	9.455.149,94
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	15.284.605,91	14.941.196,27
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	71.152,75	66.700,07
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	126.962,90	247.022,38
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.850,00	2.850,00
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	1.074.728,00	1.202.742,00
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	11.557,06	3.250,00
7) Debiti: verso studenti	16.816,96	36.860,08
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti: verso fornitori	314.915,06	256.218,78
10) Debiti: verso dipendenti	30.762,95	40.706,57
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	2.991.424,17	3.469.666,04
TOTALE D) DEBITI	4.570.017,10	5.259.315,85
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	7.211.138,85	7.039.924,22
e2) Contributi agli investimenti	36.333.009,20	37.301.948,44
e3) Altri ratei e risconti passivi	19.943,55	1.419.912,89
TOTALE E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	43.564.091,60	45.761.785,55
TOTALE PASSIVO	74.963.702,57	75.484.147,68

Conti d'ordine

- Edificio Ex CNR - Sede di Pesche (IS)
- Edificio Ex Colonia Marina - Sede di Termoli
- Centro Servizi Culturali.

CONTO ECONOMICO

	2017	2016
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	7.979.599,43	7.280.694,86
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	454.549,12	772.004,81
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	0,00
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	8.434.148,55	8.052.699,67
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi MiUR e altre Amministrazioni centrali	32.020.347,01	30.571.981,41
2) Contributi Regioni e Province autonome	815.846,31	434.511,98
3) Contributi altre Amministrazioni locali	262.225,38	171.302,90
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.097.986,05	1.181.435,22
5) Contributi da Università	14.500,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	326.993,37	619.765,70
7) Contributi da altri (privati)	478.009,22	350.168,74
TOTALE II. CONTRIBUTI	35.015.907,34	33.329.165,95
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	283.009,08
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	329.567,50
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.476.093,70	6.481.895,17
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE A) PROVENTI OPERATIVI	47.926.149,59	48.476.337,37
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	20.077.888,94	20.601.839,33
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	799.527,74	797.941,71
c) docenti a contratto	245.722,27	440.580,40
d) esperti linguistici	46.337,02	72.474,47
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	451.939,79	461.335,89
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	21.621.415,76	22.374.171,80
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	9.330.468,04	9.949.210,46
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	30.951.883,80	32.323.382,26
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	3.223.730,54	2.830.707,72
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	329.494,12
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00	139.217,82
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	445.842,10	729.090,39
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	193.182,49	169.862,22
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	11.517,41	14.341,93
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.261.681,12	2.376.457,16
9) Acquisto altri materiali	110.322,38	139.087,18
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	662.866,00	617.003,96
12) Altri costi	4.245.709,30	4.323.432,50
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	11.154.851,34	11.668.695,00

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	195.725,10	154.961,58
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	587.184,77	2.038.756,45
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	590.000,00	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.372.909,87	2.193.718,03
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	887.940,88	466.332,33
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	385.167,63	908.800,15
TOTALE B) COSTI OPERATIVI	44.752.753,52	47.560.927,77
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	3.173.396,07	915.409,60
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	98.757,95	52.661,16
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00
TOTALE C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-98.757,95	-52.661,16
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	60.313,50	0,00
TOTALE D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-60.313,50	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	51.976,40	215.025,21
2) Oneri	4.184,08	5.266,59
TOTALE E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	47.792,32	209.758,62
Risultato prima delle imposte	3.062.116,94	1.072.507,06
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	1.992.294,34	55.520,77
RISULTATO DI ESERCIZIO	1.069.822,60	1.016.986,29

RENDICONTO FINANZIARIO CASH FLOW

Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente		2.799.634,65
Risultato Netto	1.069.822,60	
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	843.223,37	
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	882.136,00	
Variazione netta del TFR	4.452,68	
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante		1.543.969,91
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	2.728.284,25	
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	0,00	
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	-283.964,00	
Variazione ratei e risconti attivi	-1.008.868,63	
Variazione ratei e risconti passivi	108.518,29	
Variazione di altre voci del capitale circolante		
A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		4.343.604,56
<i>Investimenti in immobilizzazioni</i>		
Materiali	-655.008,35	
Immateriali	-187.357,45	
Finanziarie	23.000,00	
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-819.365,80
Variazioni di	-703.700,00	
Variazione netta dei finanziamenti a medio/lungo termine (College Italia)	-120.059,48	
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-823.759,48
D) FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		2.700.479,28
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	9.126.477,59	
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	11.826.956,87	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO		2.700.479,28

Il Bilancio 2017 chiude, come si è detto, con un **utile di esercizio** pari a **euro 1.069.822,60**.

Per quanto riguarda il **cash flow**, il Collegio fa presente che il risultato dell'esercizio ha fatto registrare un incremento della cassa di **euro 2.700.479,28** (dalla disponibilità monetaria netta finale del 2016 di euro 9.126.477,59 a una disponibilità monetaria netta finale al 2017 di euro 11.826.956,87).

2. CONSIDERAZIONI SUGLI ASPETTI PIU' SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Stato patrimoniale - ATTIVITA'

Lo Stato Patrimoniale espone la consistenza degli elementi patrimoniali. In particolare, l'attivo subisce gli incrementi e i decrementi sotto riportati rispetto all'esercizio precedente.

Sezione A - Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali	- 8.367,65
Immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati)	- 1.467.418,14
Immobilizzazioni finanziarie	- 72.733,50

Con riferimento, in particolare alle **immobilizzazioni finanziarie**, si rammenta che la voce comprende le partecipazioni a investimento durevole le quali vengono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

Data l'importanza dell'argomento per l'impatto che eventuali perdite e/o situazioni di squilibrio economico-finanziario delle società partecipate (società, spin-off, consorzi e fondazioni) possono avere sul bilancio, il Collegio fa presente che dedicherà particolare attenzione a questo tema in sede di redazione della relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento di tali enti di cui all'art. 2, comma 4, del D.I. n. 90/2009 recante la *"Ridefinizione dell'indicatore d'indebitamento delle Università statali"*.

Detta relazione sarà redatta dal Collegio orientativamente nel mese di settembre 2018, allorché saranno pervenuti i bilanci 2017 di tutte le società partecipate e in concomitanza con la rilevazione del MIUR sull'omogenea redazione dei conti consuntivi.

A tal fine, il Collegio raccomanda ai competenti uffici dell'Amministrazione di sollecitare fin d'ora il tempestivo invio dei relativi documenti contabili, così da consentirne l'analisi dei bilanci, della sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni, dell'andamento dei ricavi e dei costi, con riguardo soprattutto ai costi di gestione, di personale e dei compensi agli amministratori, nonché del numero delle unità di personale rispetto a quello degli amministratori stessi.

In occasione della redazione della relazione sulle società a partecipazione pubblica ed enti similari, il Collegio verificherà, per quanto di sua competenza, l'osservanza degli adempimenti introdotti dalla recente normativa in materia, e, in particolare, dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il *"Testo Unico in materia di società partecipate"*, dal d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174, recante il *"Codice di giustizia contabile"*, e dalle varie leggi finanziarie di questi ultimi anni (tra queste, si ricordano soprattutto le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 550 a 555, della legge n. 147/2013).

Tra i vari adempimenti cui sono tenute le Pubbliche Amministrazioni si rammentano, in particolare, l'approvazione annuale del piano di razionalizzazione delle società partecipate, il divieto per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti di assumere incarichi di amministratori delle società partecipate, ovvero, qualora si tratti di dipendenti della società controllante, l'obbligo degli stessi, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, l'obbligo, in caso di risultato d'esercizio o di saldo finanziario negativo, di scioglimento delle società strutturalmente deficitarie e che costituiscono un peso per la finanza pubblica, e, infine, l'obbligo di accantonare in un apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo conseguito dalla società partecipata non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

In merito ad alcune delle suddette disposizioni e correlati adempimenti, dettate espressamente per le Amministrazioni locali (art. 1, commi da 550 a 551, della legge n. 147/2013), sorgono dubbi in ordine alla loro diretta applicazione alle istituzioni universitarie, non potendo queste ultime essere qualificate come Amministrazioni locali. Al riguardo il Collegio, in considerazione della *ratio* e della validità del contenuto delle stesse anche per il sistema pubblico universitario, ne raccomanda in ogni caso l'esatta osservanza.

Con specifico riguardo all'obbligo di accantonamento di fondi vincolati per la copertura di eventuali situazioni deficitarie, il Collegio prende atto con soddisfazione che nel passivo dello Stato Patrimoniale è stato costituito il *"fondo rischi derivanti da società partecipate"*, che prevede, per il 2017, uno stanziamento complessivo pari ad euro 60 mila.

Sezione B – Attivo Circolante

Crediti

Il totale di crediti registra una diminuzione rispetto all'esercizio pregresso pari ad euro 2.708.849,85.

Tra i crediti, rilevante è l'importo di quelli vantati verso privati (si veda l'elenco specifico per tale tipologia di crediti a pag. 18 della Nota integrativa). Il Collegio, in proposito, sollecita

l'Amministrazione ad attivarsi per la tempestiva riscossione degli stessi.

Attività finanziarie

Le **disponibilità liquide** registrano un aumento di euro 2.700.479,28; in particolare, le stesse passano da euro 9.126.477,59 del 2016 ad euro 11.826.956,87 del 2017.

L'**Attivo circolante** registra, invece, una diminuisce per un importo di euro 8.370,57.

Come già detto, dall'analisi del **cash flow** risulta un incremento della liquidità di cassa nel corso dell'anno (+ **euro 2.700.479,28**).

Il Collegio ha verificato la concordanza delle risultanze del rendiconto finanziario con quelle del giornale di cassa, dei prospetti SIOPE e con quelle del Bilancio.

2.2 Stato patrimoniale - PASSIVITA'

Sezione A - Patrimonio netto

Il **Patrimonio Netto** è pari ad **euro 11.473.835,21** (di cui un patrimonio vincolato per **euro 903.610,15**). Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2017:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Variazioni	Valore al 31/12/2017
Fondo di dotazione dell'Ateneo	2.337.941,67	-5.170,00	2.332.771,67
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	2.337.941,67	-5.170,00	2.332.771,67
Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.587.875,75	-684.265,60	903.610,15
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00	0,00	0,00
II - Patrimonio vincolato	1.587.875,75	-684.265,60	903.610,15
Risultato gestionale esercizio	1.016.986,29	52.836,31	1.069.822,60
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	3.495.359,94	3.672.270,85	7.167.630,79
Riserve statutarie	0,00	0,00	0
III- Patrimonio non vincolato	4.512.346,23	3.725.107,16	8.237.453,39
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.438.163,65	3.035.671,56	11.473.835,21

Rispetto all'anno precedente il patrimonio netto (**euro 11.473.835,21**) ha subito un incremento pari ad **euro 3.035.671,56**, dovuto principalmente ai risultati positivi delle gestioni relative agli esercizi precedenti.

Il **patrimonio non vincolato** registra un incremento di **euro 3.725.107,16**, e passando da euro 4.512.346,23 del 2016 ad **euro 8.237.453,39 del 2017**; il **patrimonio vincolato**, registra, invece, un decremento di euro 684.265,60, passando da euro 1.587.875,75 del 2016 ad **euro 903.610,15 del 2017**.

Sezione B - Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri (fondo rischi) è costituito da accantonamenti destinati alla copertura di perdite o debiti aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile dei quali, alla chiusura dell'esercizio, risultano indeterminati l'ammontare o la data di manifestazione.

2.3 Analisi delle voci più significative del Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia i proventi e i costi di competenza, ed è redatto secondo lo schema dettato dalle disposizioni ministeriali, ed è, inoltre, coerente con criteri desumibili dall'art. 2424 del codice civile.

2.3.1 Proventi operativi

Nei **Proventi propri** sono compresi i proventi per la didattica, i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, e i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

Il **totale complessivo dei proventi operativi** ha subito, nel 2017, una lieve diminuzione rispetto al 2016, **pari a euro 550.187,78** (circa - 1%).

In particolare, si evidenzia che i **Proventi per la didattica** registrano un aumento rispetto al 2016 di euro 698.904,57.

I proventi derivanti da tasse e contributi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica. Pertanto, alla competenza del bilancio d'esercizio 2017 è stata imputata la prima rata dell'anno accademico 2017/2018 per la quota-parte relativa a quattro mesi (settembre, ottobre, novembre e dicembre 2017), mentre la quota-parte relativa agli otto mesi, da gennaio ad agosto, del 2018 sarà imputata alla competenza del bilancio 2018 riscontando le relative somme già incassate.

Per quanto riguarda il rispetto del limite del 20% della contribuzione studentesca in rapporto con il FFO, si rimanda a quanto sarà precisato nel paragrafo 4) della presente relazione. In proposito, ci si limita a rammentare che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel modificare l'art. 5, comma 1, del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306, dispone che la percentuale del 20% d'incidenza della contribuzione studentesca sui trasferimenti statali correnti attribuiti dal MIUR del medesimo anno (FFO), sia calcolata tenendo conto del gettito delle tasse e dei contributi pagati dai soli "*studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello*".

Per quanto riguarda i **Contributi** l'importo complessivo degli stessi risulta aumentato, nel 2017, per una somma pari ad euro 1.686.741,39 rispetto al precedente anno.

Con riguardo alla voce principale dei proventi, il Collegio, nell'evidenziare che il **FFO 2017**, considerato nelle sue voci tradizionali (quota base, quota premiale ed intervento perequativo), registra solo un lieve incremento rispetto al FFO dell'anno precedente soprattutto grazie all'aumento della quota premiale (+ € **479.741,00**), non può non rimarcare l'esigenza che l'Ateneo compia ogni possibile sforzo per migliorare le proprie *performance* sulla didattica e sulla ricerca, dato il previsto progressivo aumento della quota premiale del FFO e l'estensione dei criteri premiali anche ad altre importanti forme di finanziamento statale.

Di seguito si pongono in raffronto le voci del FFO che concorrono al sostegno delle spese generali dell'Ateneo:

	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZA
QUOTA BASE	20.207.666	19.559.000	648.666
QUOTA PREMIALE	8.066.881	5.946.879	2.120.002
INTERVENTO PEREQUATIVO	176.376	2.465.303	- 2.288.927
Totali	28.450.923	27.971.182	479.741

2.3.2 Costi operativi

Il Conto Economico comprende tra i **Costi operativi** quelli del personale, della gestione corrente e gli ammortamenti e svalutazioni.

Il **costo del personale** è stato pari ad **euro 30.951.883,80** (di cui euro 21.621.415,76 imputato al personale dedicato alla didattica ed alla ricerca, ed euro 9.330.468,04 imputato al costo del personale dirigente e tecnico-amministrativo). Rispetto all'esercizio 2016 si registra una **riduzione di euro 1.371.498,46**.

Il **costo della gestione corrente**, cioè il costo delle attività istituzionali dell'Ateneo, è stato nel 2017 pari ad **euro 11.154.851,34**, ed ha subito, rispetto al 2016, una diminuzione pari ad **euro 513.843,66**.

2.3.3 Ammortamento e svalutazione

La sezione **Ammortamento e svalutazioni** prevede un accantonamento per la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità pari ad euro 590.000,00, mentre nel pregresso esercizio non era stato previsto nessun accantonamento.

Il risultato della gestione di competenza è stato pari, nel 2017, ad **euro 3.173.396,07** (differenza tra proventi operativi di euro 47.926.149,59 e costi operativi di euro 44.752.753,52) con una variazione in diminuzione di euro 1.221.008,81 rispetto all'esercizio precedente.

La **gestione operativa**, dunque, **risulta** in sostanziale **equilibrio**.

Il risultato della gestione di competenza, unitamente alla dinamica della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale, determina, nel 2017, un **risultato di esercizio positivo pari ad euro 1.069.822,60**.

3. GLI INDICATORI DI BILANCIO PREVISTI DAL D.LGS. N. 49/2012

Al fine di fornire elementi di valutazione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Ateneo, sarebbe stato utile proporre gli indicatori *PROPER* 2017 ma, al momento, tali indici non sono ancora stati formalizzati da parte del MiUR (cfr. schede "Indicatori" su <https://proper.cineca.it/>).

La quota di FFO 2017 considerata al fine del calcolo degli indicatori (ex d.lgs. n. 49/2012) è di euro 29.733.000,00 come da DM n. 998/2016. Per la Programmazione triennale l'assegnazione 2017 è di euro 152.000,00.

Pertanto, in attesa delle determinazioni definitive del MiUR, si espongono di seguito le voci per i singoli indicatori:

- IP - indicatore delle spese di personale (art. 5 d.lgs. n. 49/2012);
- IDEB - indicatore spese di indebitamento (art. 6 d.lgs. n. 49/2012);
- ISEF - indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (art. 7 d.lgs. n. 49/2012)
-

INDICATORE SPESE DI PERSONALE - IP:	79,54%
--	---------------

NUMERATORE	Spese di Personale	Finanziamenti Esterni	Spese di Personale a carico di Ateneo
Docenti a tempo indeterminato	19.595.518	210.935	28.353.569
Dirigenti e Personale TA a tempo ind.	8.421.266		
Docenti a tempo determinato	1.230.302	672.900	
Dirigenti e Personale TA a tempo det.	146.927	156.609	
Direttore Generale	174.542		174.542
Fondo Contrattazione Integrativa	821.577		821.577
Contratti per incarichi di insegnamento	237.335	237.335	-
TOTALE	30.627.467	1.277.779	29.349.688

DENOMINATORE	Entrate complessive	Spese a riduzione	Entrate complessive nette
<i>FFO</i>	29.733.000	-	29.733.000
<i>Programmazione Triennale</i>	152.000	-	152.000
Tasse e Contributi Universitari	7.334.981	320.586	7.014.395
TOTALE	37.219.981	320.586	36.899.395

INDICATORE INDEBITAMENTO I DEB:	1,78%
--	--------------

NUMERATORE	Spese Complessive a carico del bilancio
Rata Annuale Capitale + Interessi	134.263
TOTALE	134.263

DENOMINATORE	Entrate Complessive	Spese di personale a carico di Ateneo	Fitti Passivi a carico ateneo	Entrate complessive nette
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari	36.899.395	29.349.688	-	7.549.707
TOTALE	36.899.395	29.349.688	-	7.549.707

INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA – I SEF	1,03
--	-------------

NUMERATORE	Entrate Complessive Nette	82% Entrate Complessive Nette (A)
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari-Fitti passivi a carico Ateneo	36.899.395	30.257.504
TOTALE	36.899.395	30.257.504

DENOMINATORE	Spese di personale a carico di Ateneo	Oneri di ammortamento	Spese complessive - B
Spese personale + oneri di ammortamento	29.349.688	134.263	29.483.951
TOTALE	29.349.688	134.263	29.483.951

Il quadro d'insieme degli indicatori e del loro andamento è riassunto nella tabella seguente:

Anno	IP	I DEB	I SEF
2013	88,13%	3,30%	0,93
2014	80,66%	1,90%	1,01
2015	78,27%	1,68%	1,04
2016	77,37%	1,60%	1,05
2017	79,54%	1,78%	1,03

Alla luce delle risultanze sopra riportate si rileva come **l'indicatore presunto delle spese di personale (IP)**, calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari, risulta pari al **79,54%** e, quindi, inferiore al limite massimo dell'80% stabilito dal d.lgs. n. 49/2012.

L'importo complessivo delle spese sostenute per il rimborso delle spese per mutui, pari a complessivi euro 134.263,00, risulta compatibile con il vincolo stabilito dal citato d.lgs. n. 49/2012. Infatti, anche per l'anno 2017, **l'indicatore di indebitamento (IDEB)**, pari a **1,78%**, si pone ben al di sotto del limite del 15% previsto dal già citato d.lgs. n. 49/2012, nonché a quello di attenzione pari al 10%.

Infine, **l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)** – che tiene conto, al numeratore, del FFO della Programmazione Triennale, delle tasse e dei contributi studenti al netto dei rimborsi e detratti i fitti passivi, e al denominatore, delle spese di personale e degli oneri di ammortamento – si attesta al valore di **1,03%**, confermando il *trand* degli anni precedenti.

4. RAPPORTO TASSE/FFO (D.P.R. n. 306/1976; D.L. n. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135)

Per quanto concerne i **proventi inerenti la contribuzione studentesca** per i soli studenti attivi, si rileva che il gettito 2017, contabilizzato sulle pertinenti voci di ricavo, riguardanti rispettivamente le tasse ed i contributi dei corsi di laurea, ammonta ad euro 4.192.000,00 circa, e si attesta, pertanto, al 14,44% delle assegnazioni statali non finalizzate (FFO 2017 e Programmazione triennale 2017). Tale indice gestionale rientra quindi nel limite del 20% previsto dal DPR n. 306/1976 e dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135.

5. INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Università ha regolarmente adempiuto alle disposizioni previste dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla L. n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.

Si riportano di seguito gli indici calcolati secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS del 14 gennaio 2015, n. 3:

periodo di riferimento		numeratore	denominatore	indice
01/01/2017	31/03/2017	-8.363.778,87	937.435,04	-8,92
01/04/2017	30/06/2017	-17.610.889,05	953.991,53	-18,46
01/07/2017	30/09/2017	-7.001.136,69	686.232,94	-10,20
01/10/2017	31/12/2017	30.067.880,02	1.294.869,23	23,22
01/01/2017	31/12/2017	-2.907.924,59	3.872.528,74	-0,75

Con riferimento all'obbligo di cui all'art. 7, comma 4-bis, del d.l. n. 35/2013, convertito con L. n. 64/2013, il Collegio rileva che per l'Università del Molise non risultano debiti, per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali, certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2017, non estinti alla data della comunicazione certificata dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti con atto n. 1142915000000011 in data 17.04.2018.

6. OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio evidenzia che l'Amministrazione ha generalmente uniformato la gestione al rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica previste dalla vigente normativa, provvedendo al versamento al Bilancio dello Stato delle relative economie, come risulta dai documenti contabili agli atti dell'amministrazione:

- Ordinativo di pagamento n° 2319 del 25/03/2017 di Euro 1.164,45;
- Ordinativo di pagamento n° 3969 del 13/09/2017 di Euro 71.278,00;
- Ordinativo di pagamento n° 3972 del 13/09/2017 di Euro 30.520,57;
- Ordinativo di pagamento n° 3974 del 13/09/2017 di Euro 100,00;
- Ordinativo di pagamento n° 3975 del 13/09/2017 di Euro 1.074,59;
- Ordinativo di pagamento n° 3976 del 13/09/2017 di Euro 16,08;
- Ordinativo di pagamento n° 3978 del 13/09/2017 di Euro 2.189,01;
- Ordinativo di pagamento n° 3979 del 13/09/2017 di Euro 1.251,12;
- Ordinativo di pagamento n° 3980 del 13/09/2017 di Euro 1.399,56;
- Ordinativo di pagamento n° 3982 del 13/09/2017 di Euro 16.000,55;
- Ordinativo di pagamento n° 3999 del 14/09/2017 di Euro 440,93.

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle disposizioni in materia del contenimento della spesa pubblica con i versamenti effettuati al Bilancio dello Stato:

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		0,00
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		1.164,45
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		71.278,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) - ORGANI NON PRESENTI	0,00	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	30.520,57	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza) - UNIVERSITA' ESCLUSE	0,00	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	4.570,35	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)		
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	22.183,77	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		60.077,92

Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo) - UNIVERSITA' ESCLUSE	0,00
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0,00
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)	0,00
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici) - TIPOLOGIA DI PERSONALE NON PRESENTE	0,00
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi) - UNIVERSITA' ESCLUSE	0,00
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)	
Disposizioni di contenimento	Versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc) - UNIVERSITA' ESCLUSE	0,00
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie) - UNIVERSITA' ESCLUSE	0,00
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)	
Disposizioni di contenimento	Versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.) - UNIVERSITA' ESCLUSE	0,00
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996) - UNIVERSITA' ESCLUSE	0,00
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014	
Disposizione di contenimento	Versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi) - UNIVERSITA' ESCLUSE	0,00
Applicazione L. n. 208/2015 (L. stabilità 2016)	
Disposizione di contenimento	Versamento
Art. 1 comma 608 (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali) - UNIVERSITA' ESCLUSE	0,00

Per quanto riguarda il rispetto dei limiti di spesa si precisa che:

- le spese relative a relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza sono state pari ad € 2.089,41 rispetto all'esiguo limite normativo pari ad € 547,25;
- le spese relative all'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, e buoni taxi sono pari ad € 27.484,21 rispetto al limite di € 26.272,70.

- per le indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, si è provveduto alla riduzione del 10% sugli importi risultanti alla data 30/04/2010;
- il costo per la sola manutenzione ordinaria è pari ad € 162.125,29 a fronte del limite fissato per legge di € 734.311,81;

Il Collegio attesta, altresì:

- che è stata disposta, in data 22 settembre 2017, la comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni delle spese di carattere pubblicitario effettuate nell'anno 2017, nel rispetto dei limiti della vigente normativa;
- che l'attività gestionale di cassa del 2017, a valere sui fondi statali, ha prodotto un effetto sul fabbisogno statale inferiore al limite stabilito dal MIUR, in applicazione dell'art. 2, comma 9, della L. n. 191/2009; il limite di fabbisogno era stato inizialmente fissato in 32,23 milioni di euro mentre il fabbisogno utilizzato è stato pari a 29,98 milioni di euro.

7. CONCLUSIONI

Sulla base dei risultati raggiunti nel 2017, si può affermare che gli obiettivi prefissati con il Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio sono stati sostanzialmente raggiunti. L'azione amministrativa intrapresa dagli Organi di governo dell'Ateneo ha consentito di corrispondere positivamente alle istanze pervenute dai vari settori della vita universitaria.

Il Collegio dà atto che lo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2017 è stato valorizzato secondo i principi e le norme sopra richiamate, ivi compresi i criteri di contabilizzazione degli immobili stabiliti dal nuovo Manuale operativo, tenendo conto, altresì, degli aspetti caratteristici della gestione del sistema universitario, e che tutti i documenti contabili sono stati compilati in coerenza alle disposizioni vigenti in materia.

Il Collegio, in particolare, dà atto che:

- la valutazione delle poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci del Patrimonio previste dall'art. 2424-*bis* del Codice Civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti al conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del Codice Civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- risultato altresì rispettate le previsioni del DM n. 19/2014;
- la Nota Integrativa e la relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni ulteriore informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ateneo, sono state redatte nel rispetto del dettato normativo di riferimento.

Il Collegio dà atto, inoltre, che gli interventi e le attività attuate sono state decise nel rispetto degli equilibri finanziari, secondo percorsi coerenti e compatibili con i vincoli di bilancio e il livello di risorse disponibili. Deve essere tuttavia evidenziata la necessità di tenere costantemente monitorata la spesa fissa e ricorrente e, in particolare, quella relativa alle retribuzioni del personale, valutando ogni azione all'uopo opportuna, ivi compresa la programmazione relativa alle nuove assunzioni nei limiti e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione in materia.

Il Collegio rappresenta che nel corso dell'esercizio in questione sono state regolarmente eseguite le

verifiche periodiche previste dall'art. 2403 del Codice Civile, nel corso delle quali si è avuto modo di accertare la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventario e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nella stessa occasione è stato effettuato il controllo sulla cassa economale dell'Amministrazione centrale, all'uopo rappresentando all'agente contabile prepostovi la necessità della presentazione dei conti amministrativi e giudiziali. Nella prossima riunione fissata per il mese di giugno 2018 il Collegio procederà all'esame degli schemi dei conti giudiziali previsti dal d.lgs. n. 174/2016, redigendo, al riguardo, apposita relazione.

Si è altresì verificato a campione il corretto e tempestivo versamento delle varie tipologie di ritenute, nonché la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è stata generalmente rilevata l'effettuazione degli adempimenti di natura civilistica, fiscale e previdenziale previsti dalla vigente normativa senza riscontrare irregolarità.

E' stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse aree.

Si dà atto, inoltre, che i documenti riportano attendibilmente le risultanze della gestione e sono redatti nel rispetto delle regole e dei principi per la contabilizzazione dei costi e dei ricavi.

La relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuata nel DPCM 12 dicembre 2012.

Sono, inoltre, stati allegati alla Nota Integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide come richiesto dall'art. 77-*quater*, comma 11, del d.l. 25 giugno 2008, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

Come detto a pag. 9 del paragrafo 2.1. "*Attivo circolante - Attività finanziarie*" della presente relazione, il Collegio si riserva di predisporre la relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti, consorzi e società partecipate ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del D.I. n. 90/2009, recante la "*Ridefinizione dell'indicatore di indebitamento delle università statali*", orientativamente nella mese di settembre 2018, in quanto, ad oggi, non risultano ancora pervenuti all'Amministrazione i bilanci del 2017 di tali enti.

Tutto ciò premesso il Collegio, nell'attestare la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico alle disposizioni recate dal DM n. 19/2014, dal Codice Civile e dalle relative disposizioni applicative, **esprime parere favorevole al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio dell'anno 2017.**

Campobasso 6 giugno 2018

dott. Tommaso MIELE

dott.ssa Marialuisa BERNARDI

dott. Antonio SALVINI